

Piano Annuale per l'Inclusione
CONSUNTIVO 2016.2017

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	35
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	34
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	33
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	163
➤ Linguistico-culturale	17
➤ Disagio comportamentale/relazionale	37
➤ Altro	
Totali	285
% su popolazione scolastica	35%
N° PEI redatti dai GLHO	35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	54

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2017/18

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

La scuola condivide e promuove una politica per l'inclusione attraverso il coinvolgimento e il dialogo con tutte le figure che hanno in carico l'alunno con BES (docenti, ATA, Famiglia, Associazioni, ASL, Centri per la Riabilitazione, Università). Predisporre interventi sotto forma di colloqui e incontri per sostenere e orientare la famiglia per intraprendere l'accesso ai servizi sanitari e sociali.

Il Dirigente Scolastico convoca e presiede il GLI; riceve informazioni dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dal referente DSA, dai coordinatori di classe sugli alunni con BES presenti nelle singole classi. Convoca e presiede il consiglio di classe, interclasse, intersezione. Riceve le famiglie per eventuali particolari situazioni problematiche.

La figura strumentale per l'inclusione collabora con le altre figure di sistema all'interno della scuola e con il D.S. a cui riferisce ed aggiorna sulla situazione all'interno delle classi. Raccorda le diverse realtà attraverso incontri e colloqui telefonici (scuole del territorio, ASL, famiglia, EE.LL), partecipa ai GLH Operativi della scuola e di rete per gli alunni d.a. in entrata o in uscita, rendiconta ai Coordinatori, alla Commissione per la formazione classi, al Collegio Docenti. Collabora con il DS per ogni eventuale impegno nei vari momenti dell'anno scolastico (rilevazione alunni d.a., indagine ISTAT, richieste AEC, ecc).

I consigli di classe, interclasse, intersezione mantengono contatti periodici con il DS e la famiglia della situazione-problema. Raccolgono dati attraverso incontri con la famiglia, avviano attività di osservazione, analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica ove presente ed elaborano il PEI, PDF o un PEI per l'alunno.

Il Consiglio delle ragazze e dei ragazzi che da diversi anni svolge un ruolo fondamentale nel processo di inclusione e di educazione democratica all'interno della scuola con incontri periodici dei consiglieri (scelti due per classe) che a loro volta eleggono i sindaci rappresentanti dei ragazzi e delle ragazze. La scelta ogni anno, di un tema a carattere sociale da approfondire nel corso dell'anno scolastico diventa un momento centrale di riflessione in tutte le classi dell'istituto.

La famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione problema. Si attiva per gli interventi specifici all'esterno della scuola. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione nell'ambito proprio della funzione genitoriale.

Il coordinatore DSA collabora nel mantenere i contatti tra la scuola, la famiglia e gli operatori sanitari. Segue i passaggi di contatto-informazione scuola/famiglia/servizi. Si rende disponibile e collabora con gli insegnanti per la definizione dei progetti per gli alunni con BES in base alla legge 170/2010 o individuati dai singoli consigli di classe/interclasse (PEP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

ASL effettua gli accertamenti sanitari, redige il certificato per l'integrazione e per il Successo formativo (Legge 104/92 – Legge 170/2010) ed una relazione sulla problematica rilevata. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. Partecipa al GLH d'Istituto, ai GLH operativi; integra e condivide il PEI o il PEP.

Il servizio per il cittadino presente presso il Municipio IV partecipa quando disponibile agli incontri richiesti dalla scuola per i minori e le famiglie individuati come situazione/problema. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato, fornisce eventuali percorsi da attivare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si prevede la possibilità di attivare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sia in rete con le scuole del territorio sia interni alla scuola con docenti o con esperti esterni dotati di specifiche competenze, esperienza e formazione rivolto allo svantaggio socio-culturale, linguistico e comportamentale e al miglioramento degli ambienti di apprendimento.

Pertanto la scuola continuerà a promuovere corsi di formazione e aggiornamento:

- per la digitalizzazione della didattica
- per approfondimenti su tematiche inerenti la disabilità
- sulle competenze trasversali e disciplinari
- sulla prevenzione del disagio scolastico

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Collegio Docenti ha stabilito criteri di valutazione che prevedono la possibilità di considerare percorsi compensativi per gli alunni con BES presenti nelle classi ed in particolare per quelli che manifestano problemi di comportamento al fine di contrastare l'abbandono scolastico utilizzando risorse finanziarie erogate alla scuola per l'area a rischio. Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio ovvero : alunni d.a., alunni con DSA, alunni con BES. Per le verifiche saranno previsti tempi diversi di esecuzione per consentire maggiore riflessione, pause e gestione dell'ansia. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Le verifiche potranno essere sia di tipo formale, contenutistico, organizzativo. Non saranno valutati la grafia o l'ordina ma saranno presi in considerazione i concetti, i pensieri, il livello di maturità, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica e per le prove di valutazione per classi parallele a partire dalle IV-V della primaria e I-II-III della secondaria che saranno somministrate nel corso del prossimo anno scolastico. A livello d'Istituto saranno somministrati questionari di valutazione sia al personale scolastico, ai genitori, agli alunni sui vari punti dell'azione didattica, educativa e organizzativa con rendicontazione e restituzione agli OO.CC.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In base alle risorse finanziarie erogate dal MIUR e alle proposte del Progetto per l'integrazione e la prevenzione della dispersione scolastica promossi anche da Enti e associazioni finanziati con fondi finalizzati si prevede l'attivazione dello sportello di ascolto e del laboratorio di Italiano L2. Inoltre si prevede la prosecuzione del laboratorio di arte, musica, sport promosse nel POF che prevedono anche l'utilizzo del potenziamento assegnato alla scuola nel corrente a.s.; la prosecuzione delle attività promosse dal Municipio IV per la gestione dei conflitti, la dispersione scolastica e la rivalutazione del territorio, l'acquisto di software specifico per le disabilità psicofisiche e sensoriali, con i fondi PON. Si prevede la prosecuzione delle attività sportive (nuoto, pallavolo, ciclismo, atletica) con la presenza di campioni dello sport e personaggi dello spettacolo che incontreranno e sensibilizzeranno gli studenti con incontri durante l'anno scolastico e, come nell'anno scolastico appena concluso, saranno presenti nella giornata di festa conclusiva delle attività che la scuola dedica allo sport e alla musica.

L'attività di sostegno per gli alunni d.a. si svolgerà prevalentemente all'interno delle classi con la modalità di apprendimento attraverso lavori in piccoli gruppi (cooperative learning- tutoring). Nei casi di particolare e gravi patologie si prevede la possibilità di predisporre attività all'esterno della classe sia attraverso il rapporto 1:1 sia attraverso il piccolo gruppo. Saranno organizzate anche attività a classi aperte e attività integrate promosse dai docenti di arte e musica per la valorizzazione dei punti di forza degli alunni con BES e il coinvolgimento di alcuni nel progetto dell'orto della scuola che ha dato risultati positivi nel c.a.s.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Servizi Sociali ed ASL: la scuola vanta una collaborazione pluriennale con il servizio TMSREE di via di Pietralata (prima ubicato nel quartiere di San Basilio) e con i servizi dedicati del IV Municipio; i contatti e gli incontri con la ASL sono periodici (organizzati in base alla disponibilità degli operatori sanitari) per le situazioni certificate e per la presentazione di nuove situazioni di alunni con BES individuati attraverso procedure condivise dai singoli consigli di classe. Inoltre con gli operatori della ASL e con i centri di riabilitazione convenzionati con la Regione Lazio che hanno in carico gli alunni della scuola, sono possibili colloqui telefonici o, a richiesta, incontri diretti con il personale docente della scuola o attraverso la Funzione Strumentale per l'Inclusione o il docente Tutor per i DSA. Attraverso il continuo aggiornamento i Servizi hanno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'I.C. dove sono sempre risultati efficaci i consigli per la stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP. Si auspicano anche forme di collaborazione con i CTI e CTS.

La scuola intende proseguire il progetto con il centro **Spazio Donna-WEWorld** che quest'anno ha coinvolto gli alunni e alunne delle classi III e promosso al fine di sensibilizzare l'utenza verso una corretta educazione al rispetto della diversità di genere e al rifiuto della violenza verso le donne.

Si intende continuare la collaborazione con il **CEMEA** che accoglie alunni della scuola presso il centro **Frequenza200** per lo studio assistito e attività ludiche pomeridiane; **l'Associazione di volontariato "Gli amici di Roberto"** a cui aderiscono diversi docenti della scuola e offre assistenza gratuita allo studio a tutti gli studenti interni ed esterni che ne fanno richiesta; gli incontri avvengono nei locali della scuola o presso il **Centro Culturale Aldo Fabrizi** che oltre ad offrire al quartiere una fornita biblioteca, promuove con la partecipazione degli alunni e genitori della scuola, incontri con scrittori e poeti e approfondimenti culturali in determinate ricorrenze.

Il progetto Astalli che prevede due percorsi per le classi II e III ovvero **Finestre** con i rappresentanti di diverse religioni e **Incontri** con la presenza in classe di profughi e rifugiati politici che raccontano le loro spesso dolorose esperienze che li ha spinti a lasciare il proprio paese di origine.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola mette a disposizione delle famiglie degli alunni le proprie risorse nell'accogliere proposte e suggerimenti per l'organizzazione delle attività educative e per la tutela delle situazioni più fragili. I docenti e la segreteria accolgono i genitori per appuntamento anche fuori dall'orario convenzionale; per le situazioni individuate "a rischio" vengono avviati con le famiglie contatti telefonici o per iscritto per monitorare l'andamento scolastico. A tal fine la scuola fornisce una guida extra scolastica costante e un controllo quotidiano sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni avvalendosi anche del supporto delle associazioni di volontariato presenti nel quartiere. Questa prassi costituisce un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica per aiutare le famiglie nel processo di crescita, autonomia e senso di responsabilità nei confronti dei figli. Anche per il prossimo anno scolastico si prevede la possibilità di avere a disposizione le risorse territoriali (studio assistito, educatore adulto, oratorio, volontariato, centri sportivi, ludoteca, biblioteca, attività sportive) per rafforzare l'impegno della scuola nel risolvere le difficoltà specifiche dell'utenza e favorire il processo di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

E' consuetudine della scuola, già da alcuni anni, avviare riflessioni sugli aspetti metacognitivi e motivazionali alla base dell'apprendimento scolastico che pone al centro della propria azione l'acquisizione da parte dell'allievo di consapevolezza del proprio percorso scolastico. La scuola ha quindi elaborato il proprio PTOF delineando percorsi inclusivi in considerazione delle caratteristiche socio economiche e culturali del territorio ed ha caratterizzato l'azione didattica maturata nel corso degli anni per la definizione di una scuola "accogliente" e inclusiva sia nei confronti della disabilità che del disagio scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

In ogni classe della scuola secondaria è presente la **LIM** e si avvalgono della didattica 2.0 tre corsi su cinque con l'utilizzo del tablet per favorire il processo di apprendimento degli allievi ed in particolare per gli alunni con BES. E' stato completato l'acquisto e l'installazione delle LIM anche nella scuola Primaria. Questo processo ha potenziato l'azione didattica mediante l'utilizzo dei testi scolastici digitalizzati e di software specifici per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

I docenti utilizzano il **registro elettronico** e questo ha permesso alle famiglie che ne hanno chiesto l'accesso, di controllare quotidianamente la presenza dei figli a scuola e le attività svolte in classe.

Sono presenti aule di sostegno in entrambi gli ordini di scuola fornite di PC e materiale didattico dedicato, che sono state decorate con murali alla cui realizzazione hanno partecipato gruppi integrati di alunni con il docente di arte dell'organico di potenziamento.

L'utilizzo dei **laboratori di arte, scienze, musica e informatica** contribuisce a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di particolare difficoltà. La sistemazione dell'aula **Biblioteca** e l'acquisto di nuovi testi favorisce l'attività di lettura degli alunni e gli incontri tra le classi, scrittori e poeti che ogni anno dedicano del tempo alla nostra scuola. Una peculiarità dell'Istituto è senz'altro il giorno dedicato alla **Lettura condivisa** di un testo di prosa o poesia che oltre al coinvolgimento degli alunni, prevede ogni anno la partecipazione delle famiglie e dei docenti riuniti attorno ad una tematica comune.

La scuola è fornita di **un'aula teatro** con cabina di regia e maxi schermo. In quest'ambiente si svolgono anche incontri e dibattiti ed è fruibile anche dal territorio previa richiesta. La scuola organizza annualmente incontri con ex campioni sportivi e la visione di film e documentari a sostegno dell'attività didattica attraverso la fruizione di quanto gli insegnanti ritengono significativo per la crescita culturale e motivazionale dei ragazzi.

La palestra ed il giardino esterno favoriscono la pratica dello sport e la realizzazione di iniziative con attività gestite dai docenti di scienze motorie e da ex campioni che di volta in volta presentano pratiche finalizzate al corretto rispetto delle norme per promuovere forme di antagonismo non aggressivo e violento. Purtroppo però nello scorso mese di gennaio la palestra è stata devastata da un incendio che ne ha precluso l'uso per il restante anno scolastico. Molte sono state le iniziative per raccogliere fondi ma il costo del ripristino prevede migliaia di euro che la scuola non ha...la mancanza di questa risorsa ha ridimensionato la pratica sportiva che è stata svolta all'esterno compatibilmente alle condizioni atmosferiche nel periodo invernale. E' di vitale importanza la ristrutturazione del locale perché fornisce una valida risorsa per tutta gli alunni ma in particolare per le iniziative extrascolastiche a favore degli alunni a rischio di abbandono scolastico.

Il punto di forza di tutto il personale della scuola docente e ATA è la condivisione di linguaggi comuni per **l'accoglienza degli alunni** e delle loro famiglie; gli incontri tra i docenti e le famiglie dei nuovi iscritti avvengono a partire dalla fine di settembre; tale momento è dedicato all'ascolto delle famiglie che presentano agli insegnanti per la prima volta i propri figli attraverso colloqui individuali pomeridiani. L'orario di ricevimento è flessibile per venire incontro alle esigenze di quanti lavorano. In particolare **il personale ATA** si attiva nella predisposizione della documentazione per l'iscrizione o per altre richieste soprattutto laddove si evidenziano specifiche difficoltà da parte delle famiglie degli alunni stranieri o di coloro che sono deprivati culturalmente e necessitano di assistenza per la compilazione di moduli.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per rendere efficace qualsiasi intervento la scuola necessita di risorse materiali per allestire o arricchire i laboratori esistenti (arte, musica, teatro, ludico-manuale, cucina), la palestra e le attrezzature informatiche con i software didattici.

Sono indispensabili anche figure esterne alla scuola con formazione specifica per sostenere il lavoro degli insegnanti quali psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, AEC, docenti specializzati in attività ludico formative-laboratoriali-relazionali.

In aggiunta ai fondi MIUR, la scuola ha consolidato nel tempo una fitta rete di collaborazione con le famiglie per ottenere attraverso i **buoni-spesa** cumulabili nei supermercati per l'acquisto di materiale per arricchire il laboratorio informatico, di arte e le aule (carta, toner, stampanti, calcolatrici, giochi didattici).

Per dispensare le famiglie dall'acquisto del diario, la scuola da anni fornisce gratuitamente (con il supporto degli sponsor presenti nel territorio) **il Diario scolastico** agli alunni della secondaria e delle classi V[^] della primaria. Ogni anno i diari vengono decorati con i disegni e le poesie elaborati dagli alunni di tutte le classi dell'Istituto che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico e selezionati da un'apposita commissione. Piccole risorse per l'acquisto di materiale di facile consumo ad uso degli alunni o per contribuire al pagamento di quote per la partecipazione ad attività solidali promosse dalla scuola si ricavano anche dal **Mercatino e dalla "riffa" di Natale** organizzato con manufatti degli alunni, dei docenti e del personale ATA. La scuola primaria inoltre contribuisce all'acquisto di materiale scolastico con i proventi della **Mostra mercato** di fine anno con tutti i lavori degli alunni prodotti nell'a.s.

Risorse sono anche necessarie per proseguire la stampa del **Giornalino della scuola** che prevede la pubblicazione di almeno 4 numeri con articoli di diverso genere scritti dagli alunni della scuola Primaria e Secondaria che ha visto un alto tasso di gradimento tra gli studenti e le famiglie.

La scuola partecipa con successo a concorsi promossi da Enti pubblici e privati che mettono a sorteggio premi in denaro o in materiale didattico che viene fruito da tutti gli allievi.

Con i fondi del **Progetto Integrazione** si predispone ogni anno l'acquisto di testi, software e materiale strutturato per gli alunni d.a.

Inoltre la scuola secondaria che è ad indirizzo musicale per lo studio del pianoforte, clarinetto, violino e tromba, sostiene le famiglie meno abbienti fornendo in comodato d'uso gli strumenti musicali. Questo ha permesso di avvicinare alla musica tanti studenti e grazie alla creazione **dell'Orchestra della scuola** molti di loro continuano a frequentare gli incontri pomeridiani pur essendo usciti dalla scuola media. L'orchestra si esibisce in particolari momenti del calendario scolastico nel teatro della scuola e in spazi esterni per valorizzare la conoscenza e la cultura musicale.

Un altro progetto sostenuto da anni dalla scuola è il **Nuoto in cartella** a cui partecipano gli allievi a partire dalle classi I[^] e per tutto il triennio. L'attività si svolge da gennaio a maggio di ogni a.s.; è stipulata una convenzione tra la scuola e il Centro Sportivo Wellness adiacente la scuola, dove avviene la pratica del nuoto; la scuola sostiene la partecipazione dei ragazzi con svantaggio economico attraverso forme di gratuità per favorire il processo di inclusione così anche per le quote di partecipazione a viaggi d'istruzione o eventi esterni.

Da alcuni anni è stato attivato un **centro estivo** "Più tempo per crescere", finanziato dal Dipartimento Politiche Educative del Comune di Roma in collaborazione con le associazioni del territorio, nel Plesso Palatucci, finalizzato all'integrazione dei ragazzi diversamente abili o con difficoltà socio-economiche sostenuti con agevolazioni e gratuità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola ha attivato da molti anni modalità e pratiche per l'accoglienza dei nuovi iscritti (Progetto Accoglienza) e l'accompagnamento degli alunni con BES alla scuola secondaria di II grado o verso i corsi professionali promossi dalla regione Lazio ed in particolare presso l'istituto professionale salesiano T. Gerini che accoglie numerosi alunni della scuola.

Nei mesi di novembre-dicembre si organizzano incontri all'interno dell'istituto con le scuole secondarie di II grado e i centri di formazione professionale della regione Lazio. Si organizzano laboratori di arte, scienze e attività didattiche tra i bambini delle classi V[^] e gli alunni delle medie sia del nostro Istituto comprensivo sia degli Istituti statali o privati (religiosi e laici) presenti nel territorio. Particolare attenzione viene dedicata all'ingresso e all'uscita degli alunni diversamente abili: si organizzano GLH Operativi nella scuola primaria e secondaria di I grado che prevedono la presenza della Funzione Strumentale per l'Inclusione del nostro I.C. e i dei referenti delle altre scuole con le famiglie dagli alunni al fine di accogliere e accompagnare i ragazzi nella prosecuzione del percorso di istruzione.

Per la ri-motivazione allo studio degli alunni che presentano ripetenze è stato formalizzato un accordo con Cemea WeWorld, all'interno del progetto teso al contrasto alla dispersione scolastica "Frequenza 200" che, dopo una prima verifica della situazione individuale alla presenza dei docenti e degli educatori, in accordo con la famiglia, pianifica per lo studente un percorso personalizzato che prevede attività all'interno della scuola e attività pomeridiane presso il centro.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**